

→ **Trattativa** per liberare i dieci marinai italiani. A Bosaso giunti due mediatori

→ **La denuncia** Il World Food Programme: le nostre navi non sono più garantite

# I pirati prendono altre 4 navi L'Onu: a rischio aiuti ai somali

Assalto continuo. È quello dei pirati somali. In 24 ore abbordate quattro navi. A colpi di mitra e granate. Cresce l'apprensione per i dieci marinai italiani nelle mani dei «nuovi bucanieri». L'Italia esclude un blitz.

**UMBERTO DE GIOVANNANGELI**

udegiiovannangeli@unita.it

Quattro navi assaltate nelle ultime 24 ore. I pirati somali non si fermano e, dopo i blitz di Francia e Stati Uniti costati la vita a sette di loro, conducono altri quattro assalti nelle acque del Golfo di Aden nel giro di poche ore. Fonti del ministero degli Esteri egiziano hanno riferito che l'altro ieri sono state sequestrate due barche da pesca al largo delle coste della Somalia, con a bordo dalle 18 alle 24 persone. Ieri, invece, è stata la volta di un mercantile greco, l'M.V. Irene, con un equipaggio a bordo composto da 23 filippini. Cronaca di un assalto continuo. Pirati somali sequestrano un cargo battente bandiera del Togo, la MV Sea Horse. A renderlo noto sono rappresentanti della Nato a bordo di una nave da guerra portoghese. Le fonti hanno raccontato all'agenzia di stampa Reuters che la nave, con una stazza di circa 5.000 tonnellate, è stata abbordata da uomini armati a bordo di tre o quattro scialuppe. Poche ore dopo, i «nuovi bucanieri» tornato in azione. I pirati aprono il fuoco contro un terzo cargo al largo delle coste della Somalia. Testimone dell'abbordaggio è un ufficiale della Nato, Stephan Gresmak: la nave, la Safmarine Asia di circa 22mila tonnellate, battente bandiera liberiana - dice sempre alla Reuters l'ufficiale - è stata attaccata a colpi di armi automatiche e lanciagranate da un gruppo di pirati a bordo di tre battelli.

## SCUDI UMANI

Tutti potenziali scudi umani in caso di attacco da parte delle forze internazionali: sono i 298 mari-



Foto Reuters

**Flagello internazionale** Per le Nazioni Unite i nuovi bucanieri sono un pericolo per il mondo

## Sequestri Sono 300 i marinai nelle mani dei bucanieri

Con il rapimento negli ultimi giorni di 16 membri dell'equipaggio del Buccaneer (tra cui 10 italiani), il sequestro di un cargo greco ieri mattina con 22 filippini a bordo e l'assalto ad un'altra imbarcazione battente bandiera del Togo salirebbero a quasi 300 i marinai nelle mani della pirateria somala. Ed una ventina sono i battelli ancora all'ancora al largo di Eyl, nel Puntland, regione semiautonomia a Nord est della Somalia. Il tutto in una escalation armata che si fa sempre più pesante. ❖

nai nelle mani della pirateria somala. Ed una ventina sono i battelli ancora all'ancora al largo di Eyl, nel Puntland, regione semiautonomia a Nord est della Somalia, una volta piccolo porto di poverissimi pescatori, ora capitale della «Tortuga» dei bucanieri, di cui fanno parte anche una serie di analoghi porticcioli vicini. La novità è che, per quanto riguarda gli ultimi sequestri, certamente per il Buccaneer e i pescherecci egiziani, le imbarcazioni sono state portate non nelle solite acque al largo di Eyl, ma più a nord, tra Puntland e Somaliland (autoproclamatosi indipendente nel marzo del '91), in un'area peraltro storicamente contesa tra le due regioni. Un nuovo fronte, che alcuni osser-

vatori ritengono anche una scelta strategica per esacerbare i contenziosi geografici tra Puntland e Somaliland, da sempre forti. Da nota-

## La risposta ai blitz Gli assalti continuano dopo l'intervento di Francia e Stati Uniti

re anche che l'attuale premier somalo Omar Abidrashid Sharmare è un migiurtino (vale a dire un cittadino del Puntland), ed appartenente al principale dei clan regionali, quello considerato «reale», cioè gli Osman Mahamud. Una variabile non secondaria rispetto a possibili